

Indice

Introduzione	11
Scuse, alibi e redenzioni	19
Tra arte e artificio	21
Crucci	30
Guida alla lettura	33
1. Invenzioni	39
1.1. Babel	39
1.1.1. “Co”-goso “me”-ghese “ti”-ghisi “chia”-gasa “mi”-ghisi? Giochi e lingue segrete / 1.1.2. “Novísimo Diccionario Lunfardo”. Gergo e tango / 1.1.3. “Taflamart faflama hoflomom maflamal”. Il primato dei trovatori giocolieri / 1.1.4. “Sicycvma cvcvma vcvma cvma vma ma a”. Scongiuri, preghiere, ambarabà ciccì coccò / 1.1.5. «At non erat sermo earum intelligibilis». La lingua delle fate / 1.1.6. «Ciprigno orpiglio / Ove rubeggia il gribbio». Parodie di lingue inventate / 1.1.7. L’animalese, l’osvaldese, lo sgurgugliese. Fantasticherie letterarie (e vaneggiamenti del passato) / 1.1.7.1. «Ouâ, â, â, Ouuïé! Viva Gulliver!». Tra “doggee” e lingue delle otarie / 1.1.7.2. “Abagiura manimari-manimari”. L’osvaldese di Stefano Benni / 1.1.7.3. “Nim, dun, tor, quir, quan, ses, sem, onx, amin, ple”. Virgilio da Tolosa (e seguaci) / 1.1.7.4. «Penitenziagite!». In tutte le lingue / 1.1.8. «Pane, pano, pain, pan, pa, paõ». Balbettamenti dell’Europa Unita / 1.1.8.1. «Romagna meine / Romagna in flower». L’europanto di Diego Marani / 1.1.8.2. «Non mangiate, oh fratelli, i mirtilli di sette sorelle!». Sulle tracce dell’Homo Esticus	
1.2. Multiformi ingegni	63
1.2.1. Ermenautica, Ossimorica, Disinformatica. Teorie infondate / 1.2.2. I premi “Ig Nobel” per le scienze anomale e nuove teorie similariose / 1.2.3. Arti applicate dal Giappone e bricolage di casa nostra / 1.2.3.1. “Tofu Infernale” e “Vagoni Festosi” (brevetti nipponici) / 1.2.3.2. Back Scratcher’s T-Shirt. Sweetheart’s Training Arm. Il chindogu (da brevettare) / 1.2.3.3. “Raccogli lacrime per signora. Accappatoio in pelle asciutta”. Ingegni strani e nostrani	

1.3.	Libri e miraggi	75
	1.3.1. Libro da polso e libro cravatta. "Mirabilia": i "livres fantômes" /	
	1.3.2. "Mirabilion": il diario che c'è e non c'è	
2.	Bricolage	87
2.1.	Tagli	88
	2.1.1. Carte, Computer, "Poesie-automat". La letteratura come bricolage / 2.1.2. Ritratti retorici alla maniera dell'Arcimboldo / 2.1.3. Il gioco del Blablabla / 2.1.4. La monaca di Monza "violata". Logo-rallye / 2.1.5. "Se non è zuppa, è una pulce nell'orecchio". Proverbi scombinati e locuzioni introvabili	
2.2.	Ritagli	103
	2.2.1. "Né più mai toccherò quest'eremo colle". Poesie farcite / 2.2.2. 46.656 poesie diverse col computer / 2.2.3. Haiku di haiku (Borges e la "copula" degli specchi)	
2.3.	E frattaglie	110
	2.3.1. Ricette scombinare e andate a male / 2.3.2. Gelato di lumache e Zuppa di salamandre. Artusi S+n / 2.3.3. Orsi alla bourguignonne e ricette tossiche a base di pesce e cordame di Federico Maria Sardelli / 2.3.4. Leone-formica, Garuda, Chimera. Il "Physiologus" in cucina / 2.3.5. Finocchiona tipica toscana > Topona sciancata con i fichi. I prodigi dell'anagramma	
3.	Suoni	123
3.1.	Bisticci	123
	3.1.1. «un bisticcio, / uno scambio di sillabe». Suoni e letteratura / 3.1.2. «Rullavano, i miei giambi ferroviari». Rime e ritmi / 3.1.3. "Fiòcini d'uva e tritoli di fave". Il ritmo sdrucchiolo / 3.1.4. Balbettii (i versi a testacoda, catene sillabiche, anellidi) / 3.1.5. Le parole sepolte e il "cacemphaton". Sillabe sotto-traccia	
3.2.	I bassotti di Pisticci	136
	3.2.1. Versi del senso perso. "Animalie" / 3.2.2. Versi del senso perso. Storia e geografia	
3.3.	Mille e una watt	141
	3.3.1. Il "rabat". Quando la rima è tutto un genere / 3.3.2. "Bouts-rimés": sonetti "in bianco". Quando la rima è l'ape regina / 3.3.3. «Quando in mare andava il Rex». Le rime in -x	
3.4.	A bisce a bisce	147
	3.4.1. «Il lonfo non vaterca né gluisce». La poesia metasemantica / 3.4.2. Le glosse al "Lonfo" (autentiche e apocrife) / 3.4.3. "Hully-Gully". Forma di saluto degli antichi Galli. Nuovi Vocabolari Etimologici	
3.5.	Con il giallore dell'iris	155
	3.5.1. Il telefono senza fili o del tradurre "bendato" / 3.5.2. "Traducson". La traduzione di lingue foniche / 3.5.2.1. "Or che vien maggio".	

Traduzioni libere (e belle) / 3.5.2.2. «Senza guggerni sotto il sole trus-
sante e rigoglioso». Le “traduzioni” del landolfiano / 3.5.2.3. «Vetëm
Gishtoja era il suo tumultuoso nome». L'albanese “arcana lingua”

4.	Cloni	171
4.1.	L'invasione degli ultracorpi. Falsi romanzi	172
	4.1.1. «À lomle fo, çità de la Romaine». Le orme di Orlanda / 4.1.2. «A Lutezia ballai il diretan <tan>go» / 4.1.2.1. “EROTOPAEGNIA ROMANICA” 1 (Alfonso D'Agostino) / 4.1.3. «Ringo, i' vorrei che nui e Django e Tex» / 4.1.3.1. “EROTOPAEGNIA ROMANICA” 2 (Alfonso D'Agostino)	
4.2.	L'Inferno emendato	198
	4.2.1. Ma va' all'Inferno! Il «verticale corruccio» / 4.2.2. L'“Inferno par ridar”. Parodie / 4.2.3. «Quel piegare è amor, quell'è natura» (“Purg.” xviii, 26). Crittografie dantesche / 4.2.4. «com'io fui di natura buona scimia». “Il centunesimo canto” dell'“Inferno” / 4.2.5. «Quiv'io inciam- pai, così vidi le stelle». L'Inferno del nostro Opificio	
4.3.	I «giganti buffoni»	212
	4.3.1. «Venti pirati e quattro melanzane». Quasi come Burchiello / 4.3.2. «Coglione appassito, coglione muffito, coglione macerato, coglio- ne congelato». Le gioie di Rabelais	
4.4.	Congedo	218
	Appendice	219
	Note	229
	Glossario	239
	Bibliografia	247